

CONDIZIONI

L'abbonamento è obbligatorio per un anno e costa L. 4 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio. Non si vendono numeri separati.

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono.

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 15 e il 30 d'ogni mese. — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia, ed ai giornali che accordano il cambio

AVVISO

Si avvertono le On Direzioni di Giornali, Riviste e pubblicazioni periodiche che la Segreteria Camerale provvede direttamente e per sua iniziativa in ogni anno alle nuove associazioni o al rinnovamento di quelle scadute. Tutte le pubblicazioni quindi che le vengono spontaneamente inviate, s'intendono fatte per ottenere il cambio con questo periodico

Camera di Commercio ed Arti

DELLA
PROVINCIA DI TRAPANI

Composizione della Camera
pel biennio 1885-86

- 1 Sig Cav Giuseppe d'Alì — *Presidente*
- 2 Sig Cav Uff Francesco Incagnone
Vice-Presidente
- 3 Sig Giuseppe Salvo — *Cassiere*
- 4 Sig Vito Fodera
- 5 Sig Francesco de Bartoli
- 6 Sig Comm, Salvatore Martorana
- 7 Sig Domenico Aula
- 8 Sig Di Cesare Saporito
9. Sig Michele Cernigliaro fu Michele
- 10 Sig Comm Giuseppe Pampelone
- 11 Sig Cav Salv Giacomazzi-Favara

Commissione di Contabilità

- 1 Sig Comm Giuseppe Pampelone
- 2 Sig Domenico Aula

Commissione per l'Archivio e la Biblioteca

- 1 Sig Cav Uff Francesco Incagnone
- 2 Sig Vito Fodera

Commissione di Statistica

- 1 Sig Michele Cernigliaro
- 2 Sig Giuseppe Salvo

Commissione per la revisione delle liste elettorali commerciali

- 1 Sig Comm Giuseppe Pampelone
- 2 Sig Francesco de Bartoli

Commissione di sorveglianza per l'esercizio della Pubblica Mediazione

- 1 Sig Cav Uff Francesco Incagnone
- 2 Sig Comm Salvatore Martorana
- 3 Sig Michele Cernigliaro

Commissione di sorveglianza per locali camerati

- 1 Sig Michele Cernigliaro
- 2 Sig Giuseppe Salvo

Trapani, 14 Gennaio 1885.

Il Vice-Presidente
F. INCAGNONE
Il Segretario
AVV. MONDINI

LE ELEZIONI COMMERCIALI

NELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Anche quest'anno, come per il consueto, presentiamo le nostre osservazioni sui risultati delle elezioni commerciali nella Provincia di Trapani, ed anche quest'anno siamo lieti di poter constatare non solo l'aumento degli iscritti, ma ben pure quello dei votanti, di guisa che possiamo affermare, senza pericolo di smentita, che nelle elezioni commerciali la Provincia di Trapani vanta la percentuale più elevata tra tutte le Consorelle del Regno.

Ci affrettiamo per altro a dichia-

rare che questi splendidi risultati in gran parte si devono alla quasi perfetta organizzazione della circoscrizione elettorale, e conseguentemente resta provato che l'indifferenza degli anni precedenti era unicamente dovuta allo sparuto numero delle Sezioni ond'era divisa la Provincia. Quest'anno poi il Ministero accogliendo il voto della Camera di Commercio, porto a 12 il numero di queste Sezioni, ed i risultati quindi furono eccezionali.

E valga il vero.

Prendendo per punto di partenza la prima elezione fatta con circoscrizione migliorata, cioè il 1878, e venendo al 1884, abbiamo

Nel 1878 N 2211 iscritti — N 872 votanti, cioè il 29, 430 per cento,

Nel 1882 N 2101 iscritti — N 1338 votanti, cioè il 43, 147 per cento,

Nel 1884 finalmente, gl'iscritti o aventi diritto a votare furono 4326, i votanti 2465, e quindi il 56, 981

È un aumento invero considerevole, molto più se si considera che un tale risultato sorpassa di gran lunga quello ottenuto in ogni altra Provincia d'Italia.

Riserbandoci di fare uno studio accurato sulle condizioni dei vari elettori iscritti e votanti, e sui rapporti rispettivi, cominciamo col dettagliare la proporzione tra gl'iscritti e i votanti in ciascuna Sezione elettorale

I Trapani — Iscritti 1143, votanti 438, percentuale 38, 320.

II Marsala — Iscritti 375, votanti 236, percentuale 62, 933.

III Mazzara — Iscritti 201, votanti 141, percentuale 70, 149.

IV Castelvetro — Iscritti 895, votanti 496, percentuale 55, 419.

V Salemi — Iscritti 283, votanti 247, percentuale 87, 631

VI Partanna — Iscritti 144, votanti 70, percentuale 48, 611

VII Alcamo — Iscritti 462, votanti 284, percentuale 61, 471

VIII Calatafimi — Iscritti 264, votanti 193, percentuale 73, 106

IX Gibellina — Iscritti 144, votanti 73, percentuale 50, 694

X Castellammare — Iscritti 280, votanti 207, percentuale 73, 928

XI Favignana — Iscritti 44, votanti 29, percentuale 65, 909.

XII Pantelleria — Iscritti 91, votanti 51, percentuale 56, 043

Ecco da ultimo i voti parziali e complessivi riportati da ciascuno degli eletti:

E L E T T I		Totali				
		xii	xi	x	ix	viii
1	Cav Giuseppe d'Alì	51	30	206	53	127
2	Cesare Sapinno	51	30	206	57	281
3	Michele Cernigliaro fu Michele	50	30	206	57	109
4	Comm Giuseppe Pampelone	51	48	206	27	113
5	Cav Salvatore Giacomazzi	51	48	206	37	123
		2305	2289	1965	1762	1517

LA CASSA DI ASSICURAZIONE

contro gli infortuni del lavoro

Una delle caratteristiche onde va distinta la società moderna e certamente l'indirizzo al quale costantemente si volgono le volontà e gli sforzi delle classi

dirigenti in favore delle classi lavoratrici. E questo indirizzo non solo impronta di una caratteristica speciale questa società moderna, ma risulta in effetto una speciale e singolarissima attitudine della epoca nostra, dappoiché non mai nel passato fu vista con tanta fermezza e con tanta sincerità manifestata l'aspirazione per attingere uno scopo siffatto.

Quando risollevate da una schiavitù opprimente le generazioni presenti poterono aspirare al sublime intento della Nazionale ricostituzione, le classi privilegiate della società italiana bandivano la crociata contro l'ignoranza involontaria nella quale le classi lavoratrici soffocavano i loro più nobili istinti. Apparve allora, e tale era veramente, l'istruzione essere il mezzo più adeguato per raggiungere la meta, e quindi ogni lavoro, ogni opera fu diretta costantemente allo scopo di ottenere un tanto risultato.

E man mano il progresso andò affermandosi nelle nostre contrade e le classi lavoratrici ebbero dall'istruzione rivelato lo scopo supremo al quale tendeva la società italiana nello emanciparsi da quella servitù che sotto qualsiasi forma l'aveva per tanto tempo conculcata. Ma non bastava ancora, dappoiché sventuratamente l'istruzione non basta per completare il programma d'una società civile che aspiri ad affermarsi nel suo impegliamento, e quindi fu giocoforza attendere ad un altro compito, altrettanto importante, educare cioè le generazioni presenti e con esse quelle classi dedicate al lavoro che rigenera ed arricchisce la nazione.

Si è fatto abbastanza per raggiungere questo scopo? Non è compito nostro lo indagarlo. Si è fatto quel che si è potuto, ma molto rimane a praticarsi in una epoca sopra tutto nella quale malsane illusioni, suscitate per secondari intendimenti, procurano sconvolgere le basi della morale sociale.

Ma non è tutto ancora. Istruire, educare, e certo un nobilissimo scopo, ma che giova il tentarlo quando non si procura contemporaneamente ripartire con equa misura il benessere, supremo scopo economico della società moderna?

Ed ecco come le classi dirigenti, le classi privilegiate si son rivolte a risolvere l'arduo problema di procurare ai lavoratori quella somma di benessere che è supremo scopo della vita per ognuno.

In ogni parte d'Europa e da non pochi anni nella nostra Italia son sorte istituzioni dirette a procurare questo benessere in favore delle classi lavoratrici. Le banche popolari cooperative e simili

istituzioni di credito popolare, le società operaie e di mutuo soccorso, le cucine economiche, e simili altre istituzioni di assistenza e soccorso, sono stati sin ora i mezzi messi in opera onde raggiungere questo nobile scopo.

Il lavoratore, l'operaio sa oramai di aver dritto a ritenersi garantito ed aiutato come ha quello di sapersi parte essenziale ed integrante del movimento economico.

Il lavoratore, l'operaio, sa oramai di essere strumento d'ordine e di progresso, come sa di partecipare al movimento politico del suo paese. Quello che ignora anche ora, perché nessuno glielo ha detto, perché in nessuna istituzione ne trova la prova, e che quando gli verranno le forze per un infortunio incontrato nelle aspre battaglie del lavoro, possa trovare chi lo sorregga, chi l'aiuti, chi continui a somministrare il pane alla sua desolata famiglia.

Sino ad oggi lo sventurato lavoratore colpito da un infortunio a causa del suo lavoro è stato costretto mendicare presso il suo sodalizio o alle porte dei ricchi onde trovare un'assistenza che non è altro che elemosina. Ma l'operaio non ha il dritto di elemosinare. Questo dritto deplorabile invece appartiene allo scioperato ozioso che vive miserabile ed inutile in una società dove tutti devono lavorare. L'onesto operaio che attende col lavoro a render sicura la sua esistenza e concorrere al benessere della patria, non può, non deve sottomettersi allo infamante mestiere del mendico. Egli deve trovare in se stesso la forza che possa sorreggerlo nei giorni dello infortunio, e lui stesso che deve soccorrerli nei giorni della miseria, e il suo obolo risparmiato che deve ritrovare quando più non possa chiedere al lavoro il sostentamento suo e dei suoi teneri pargoletti.

Ed ecco che mentre altrove colle vane declamazioni d'una scuola pericolosa si educa l'operaio a crederli nemico della società costituita e delle classi così dette privilegiate, in Italia sorge un'istituzione intesa a tradurre in atto questo concetto per il quale l'operaio è chiamato a bastare a se stesso nei di dello infortunio.

Questa istituzione è la Cassa Nazionale d'Assicurazione per gli infortuni del lavoro sorta in Italia per legge ed affidata per l'esecuzione ai più grandi istituti di credito, tra cui il Banco di Sicilia per noi, riuniti in consorzio.

Questi istituti hanno formato un fondo sociale abbastanza cospicuo, e si sono rivolti agli operai perché contribuiscano col loro obolo allo impinguamento

del fondo. Ciascun operaio può assicurarsi e la sua famiglia in caso d'infornio o di morte per causa del suo lavoro, pagando una modesta tangente annua secondo il genere di lavoro al quale è dedicato, allo Istituto della sua regione. Se un infortunio parziale o completo colpisce l'operaio assicurato egli o la sua famiglia non saranno costretti a vivere nella miseria od a degnarsi nello accattonaggio. Egli o la sua famiglia troveranno l'obolo annualmente risparmiato moltiplicatosi nella cassa dell'Istituto, e quest'obolo servirà a farli vivere onestamente e dignitosamente.

Ecco lo scopo e l'indirizzo della Cassa Nazionale d'Assicurazione per gli infortuni del lavoro. Noi ci proponiamo l'intendimento di renderlo popolare e di farlo conoscere agli operai della nostra provincia, sicuri di render loro un vero servizio.

IL SERVIZIO DEI PORTA-LETTERE

Anche alla fine di questo anno siamo lieti di constatare il buon andamento dello importantissimo servizio postale, esercitato tra noi da egregi funzionari, i quali col bravo Direttore alla testa, non lasciano nulla a desiderare.

Per altro anche alla fine di quest'anno siamo costretti a ripetere un'antica raccomandazione: il numero dei porta-lettere è insufficiente, molto più ora che è stata elargita la zona del servizio, e che si è aggiunta la consegna a domicilio delle raccomandate.

Non è troppo esigenza la nostra, quando nel constatare la bontà di un servizio chiediamo che si ripari al piccolo inconveniente che tuttora esiste e che potrebbe eliminarsi con tanta facilità.

Ne rivolgiamo sentita preghiera all'Egregia Direzione locale.

Nel prossimo numero cominceremo a pubblicare per esteso il nuovo trattato di commercio colla Spagna.

VINCENZO SARACINI, Gerente responsabile

ISTITUTO CONVITTO ZEI

O DEI PADRI DI FAMIGLIA

FIRENZE — Via Ricasoli n. 9, palazzo Ricasoli

Questo Istituto Convitto è il più antico ed accreditato per studi, per disciplina ed eletta clientela.

Il trattamento dei convittori è riconosciuto superiore ad ogni altro e il più conveniente sotto ogni riguardo.

L'ITALIA AGRICOLA, giornale dedicato al miglioramento morale ed economico delle popolazioni rurali, col 1885 entra nel suo decimosettimo anno d'esistenza. Nel nostro paese, dove è così vivamente sentito il bisogno di perfezionamento agrario e dove l'avvenire del benessere nazionale è in ispecial modo raccomandato ai progressi dell'agricoltura, ci pare di buon augurio la diffusione di questo periodico, la cui utilità venne dalla stessa Giuria della Esposizione Generale di Torino riconosciuta, tanto che gli assegnava una medaglia d'argento.

L'Italia Agricola, dallo scorso anno 1884, ha aumentato d'un terzo il numero delle sue pubblicazioni, portandole da 24 a 36 dispense all'anno ora si pubblica quindi tre volte al mese, in fascicoli illustrati di 16 pag. a doppia colonna di stampa ed 8 pagine per inserzioni. L'abbonamento costa sole L. 45 all'anno e dà diritto al premio d'un esemplare dell'importante opera di Gabriele Rosa *Storia dell'agricoltura nella civiltà* — Dirigersi in Milano, via Silvio Pellico, 6.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di novembre 1884

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 981516
Libretti emessi nel mese di novembre	» 19168
	N. 1000684
Libretti estinti nel mese stesso	» 5920
RIMANENZA	N. 994764
Crédito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 140336283, 00
Depositi del mese di novembre	» 10219124, 85
	L. 150555407, 85
Rimborsi del mese stesso	» 8654356, 16
RIMANENZA	L. 141901051, 69

THE PULLMAN COMPANY LIMITED

AGENZIA

ORLANDI BONFIGLIO E C.

Corso Vittorio Emanuele, 112-113

MESSINA

La Ditta Orlandi Bonfiglio e C., rappresentante la Società Pullman, è facultata di vendere i biglietti per i posti delle Vetture Pullman che fanno il servizio fra Reggio Calabria e Napoli.

Chiunque fuori Messina volesse fissare i posti preventivamente, può rivolgersi per lettera o telegramma alla suddetta Ditta.

Indirizzo telegrafico *Orlandi* — Messina



REALE COMPAGNIA ITALIANA

DI ASSICURAZIONI GENERALI

sulla vita dell'uomo

Fondata nell'anno 1862, premiata con Medaglie d'oro all'Esposizione di Milano 1881 e di Lodi 1883

SEDE SOCIALE — MILANO

Via Monte Napoleone N. 22 — Palazzo proprio

GARANZIE

Capitale sociale in N. 1250 Azioni nominative da L. 5000 cadauna L. 6250000

Capitale versato L. 625000

Obbligazioni degli Azionisti » 5625000

Altre Attività, Stabili e Valori » 12700000

Totale delle Garanzie L. 18950000

oltre i premi futuri dovuti dagli assicurati.

Assicurazioni di Capitali

pagabili ai figli od eredi in caso di morte dell'assicurato o ad epoche determinate

Rendite Vitalizie

Rivolgersi alla Direzione della Reale Compagnia od in Trapani ai signori L. Marro-ne e C. — In Napoli, Agenzia Generale, S. Giacomo, 6

AGLI ARTIERI ED ALLE FAMIGLIE

LE MIGLIORI MACCHINE

DA CUCIRE

HOWE (originali)

Marca A per famiglia L. 135

» B per sarti » 144

» C per calzolari » 153

SINGER (sistema FRISIER & ROSSMAN con macchinetta per incannare le spole) per famiglia L. 129

Medium per sarti e calzolari » 144

WHEELER & WILSON (originale Num. 8) » 158

(Macchina silenziosa, la migliore per biancheria)

Macchine a mano di vari sistemi da potersi adattare anche al pedale da L. 69 a 107

Rivolgersi alla Banca del Popolo in Trapani, Piazza Marina

Istruzione gratuita

Pagamento a rate mensili da Lire 6.

BANCA MUTUA POPOLARE DI TRAPANI

SOCIETA ANONIMA COOPERATIVA

Situazione al 31 Dicembre 1884

Capitale sottoscritto L. 402900 — Soci 853
Valore nominale dell'azione L. 50

ATTIVO

Numerario in cassa	L. 94471, 79
Effetti su Piazza N. 420	» 503023, 34
Effetti fuori Piazza N. 325	» 241643, 72
Effetti all'incasso N. 4	» 706, 50
Sovvenzioni su fondi pubblici N. 3	» 14452, 96
Anticipazioni su merci N. 8	» 1922, 89
Depositi al B. S. per cauzione	» 18000, »
Depositi a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni	» 6705, 72
Mobili e spese d'impianto	» 1928, 82
Spese ripetibili	» 1046, 65
Agenzie loro cf cf	» 36004, 25

Somma dell'Attivo L. 919906, 64

Spese dell'esercizio corrente

Spese d'amministrazione e tasse	» 9940, 99
Interessi passivi	» 14030, 50

Somma totale L. 943878, 13

PASSIVO

Capitale versato	L. 286372, 83
Fondo di riserva	» 6359, 63
Conti correnti ad interesse, 152	» 412826, 13
Conti correnti disponibili	» 2378, 65
Conti correnti non disponibili	» 3302, 27
Cassa di Risparmio (Lib. 166)	» 123376, 44
Creditori diversi	» 8709, 40
Azionisti per dividendo	» 265, 97
Depositanti a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni	» 24705, 72
Conti correnti (Banche e corr.)	» 18588, 91

Somma del Passivo L. 884507, 30

Rendite dell'esercizio corrente

Risconto generale	» 5207, 96
Sconti e benefici diversi	» 54162, 87

Somma totale L. 943878, 13

Il Direttore ff
ENRICO FARDELLA

Operazioni della Banca

(La Banca è aperta tutti i giorni dalle 9 1/2 a m. all' 1 1/2 p. m. nei giorni non festivi nei festivi dalle 10 a m. alle 12 m.)

Riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di prelevare sul suo credito da L. 10 fino a L. 2000 a vista per somme maggiori e necessario un preavviso di almeno tre giorni.

Riceve Depositi a Risparmio corrispondendo ai depositanti l'interesse del 4% netto. Accorda prestiti ai soci con facoltà di rinnovazione parziale.

Sconta effetti cambiari, anche a non soci, portando almeno due firme di persone o ditte notoriamente solvibili.

Accorda sovvenzioni fino a sei mesi su effetti pubblici emessi o garantiti dallo Stato e cartelle di credito fondiario al 5 1/2%.

Fa anticipazioni fino a sei mesi sopra pegno di oro ed argento in verghe o lavorato, al 7%. — Riceve effetti all'incasso, anche fuori Piazza.

BANCA DEL POPOLO IN TRAPANI

ANNO II

SOCIETA ANONIMA COOPERATIVA

ESERCIZIO 1884

Approvata con Decreto del Tribunale del 9 Giugno 1883

PRESIDENTE ONORARIO COMM. IGNAZIO FLORIO SENATORE DEL REGNO

Situazione al 31 Dicembre

Soci N. 738 — Valore nominale dell'azione L. 50

ATTIVO

Numerario esistente in Cassa	L.	69747	04	
Porta-foglio	{ Effetti s. piazza { a 3 mesi N. 307 L. 379071, 75 } a piu lunga scadenza N. 41 » 50898, 85 } 351 429970, 60 } { Effetti fuori piazza { a 3 mesi N. 122 » 103402, » } a piu lunga scadenza N. 47 » 31324, 20 } 169 134726, 20 } Prestiti in forma cambiaria		» 577411	80
Anticipazioni sf/ titoli e oggetti preziosi		» 6410	82	
Effetti da incassare pf cf Banca Nazionale e terzi		» 25822	16	
Depositi { alla Banca Nazionale pf cauzione a garanzia cauzione e custodia		» 70000	»	
		» 13629	60	
Mobili e spese d'impianto		» 4939	14	
Agenzie e consegnatari diversi		» 25667	55	
Banche e corrispondenti diversi		» 2669	54	
Debitori diversi p cf da regolare		» 7588	63	
TOTALE ATTIVO L.		803886	08	
Spese, tasse, risconto generale e interessi passivi liquidati		» 24998	08	
TOTALE L.		828884	16	

PASSIVO

	C/ TASSE	C/ AZIONI	TOTALE
Capitale sottoscritto	L. 1476	» 379150	» 380626
Rate ad esigere	» 180	» 116959	» 117139
Capitale versato	L. 1296	» 262190	» 263486
Correntisti { c/c 300 e diversi N. 83 L. 324863, 34 } Libretti di risparmio 400 N. 177 » 99798, 34 } p. effetti scontati (senza interessi) » 838, 87 }		L. 425500	» 55
Depositanti a garanzia, cauzione e custodia		» 13629	» 60
Banche e corrispondenti diversi		» 36648	» 11
Creditori diversi p/ cf da regolare		» 46671	» 05
Nostre accettazioni		» 5056	» 07
TOTALE PASSIVO L.		790992	» 15
Rendite profitti e benefici dell'esercizio corrente		» 37892	» 01
TOTALE L.		828884	» 16

Il Cassiere

G. PACE FU MICHELE

Pel Ragoniere
G. B. ALBINI

Il Direttore ff

ING. N. AULA

Il Consigliere di turno
PACE ANTONINO FU MICHELEIl Sindaco
COMM. S. MARTORANA

Sconto degli effetti a 3 mesi 5 p. % — a 4 mesi 6 — a 6 mesi 7
Emissione di assegni bancari da Trapani per Sicilia, Napoli e Reggio Calabria L. 0, 25, per L. 1000.
Emissione di assegni bancari da Trapani per le piazze d'Italia dove ha Stabilimento la Banca Nazionale L. 0, 50, per L. 1000

Tipografia di Giuseppe Gerardi-Modica